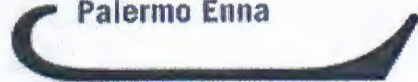


Camera di Commercio
Palermo Enna



CAMERA DI COMMERCIO

I.A.A. di PALERMO ED ENNA

Via E. Amari, 11 – Tel. (091) 6050111 – Fax (091) 582338

90139 – PALERMO

ooo

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.43

SEDUTA DEL 26 SETTEMBRE 2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 175/2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di Settembre, nella Sala Giunta della Camera di Commercio di Palermo ed Enna, si è riunita la Giunta Camerale in prima convocazione, giusta Nota prot.n.18559/U del 20 settembre 2017.

Sono presenti i Signori :

Presidente	ALBANESE ALESSANDRO	Presente
Consigliere	CANZONERI SEBASTIANO	Presente
Consigliere	CHIARELLI ALESSANDRO	Presente
Consigliere	COCCO DANIELA	Presente
Consigliere	FARRUGGIO NICOLO'	Presente
Consigliere	PISCIOTTA ANGELA	Presente
Consigliere	REINA NUNZIO	Presente
Consigliere	RINAUDO VITO	Presente
Consigliere	SARCI' SALVATORE FILIPPO	Presente

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti :

Presidente	POLIZZOTTO GIUSEPPE	Presente
Componente	MILAZZO DONATELLA	Presente
Componente	FOTI ROBERTO	Presente

Presiede il Presidente Alessandro Albanese assistito dal Segretario Generale Dott. Guido Barcellona. Il Presidente sottopone all'esame ed alla approvazione della Giunta l'argomento di seguito riportato:
Revisione straordinaria partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 175/2016;



Relazione il Presidente: la legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) ha imposto anche alle Camere di Commercio l'obbligo di ottimizzare le partecipazioni finanziarie possedute disponendo che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Camere devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione della stessa.

Le due Camere di Commercio di Palermo e di Enna, con deliberazioni Commissariali n.1 del 27 aprile 2015 (Palermo) e n.13 del 21 dicembre 2015 (Enna), hanno approvato i rispettivi **Piani di razionalizzazione delle Partecipazioni camerali** previsti dall'art. 1, comma 611 e seguenti della citata Legge 190/14; i Piani sono stati regolarmente pubblicati sui rispettivi siti Istituzionali e trasmessi alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

A distanza di un anno, le due Camere hanno anche approvato la Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni societarie, anch'essi pubblicati sul sito camerale e trasmessi alla Corte dei Conti.

L'art. 24 del D.lgs. 19/08/2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" ha previsto la **revisione straordinaria delle Partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni** detenute alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 8 settembre 2016, è (era) fissata al 23 settembre 2016.

La norma prevedeva che la revisione straordinaria fosse effettuata entro sei mesi e quindi entro il 23 marzo 2017 (La data ha subito successivamente uno slittamento al **30 settembre 2017**).

La revisione prevede una ricognizione di tutte le Partecipazioni possedute, con l'individuazione di quelle che devono essere alienate, e rappresenta un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato a partire dal 2015.

Sul tema della Revisione straordinaria l'Unioncamere, Unione Nazionale di tutte le Camere di Commercio, con nota del 21 settembre u.s., ha trasmesso alle Camere di Commercio un documento guida per la compilazione dell'Atto di revisione nonché le schede riepilogative delle Partecipate appartenenti al Sistema camerale.

Sulla base di quanto rappresentato, pertanto vanno nuovamente sottoposte ad approvazione le decisioni di mantenimento e di dismissione delle partecipazioni societarie detenute dalle Camere di Commercio di Palermo e di Enna che, quindi, deliberate allora ai sensi della Legge di stabilità 2015, devono essere sottoposte ai più rigidi criteri e parametri indicati dal Testo Unico sulle partecipate pubbliche.

Premesso quanto sopra, tenuto conto delle indicazioni di cui alla richiamata normativa, si propone di **prendere atto della ricognizione delle partecipazioni** detenute dalle Camere di Commercio di Palermo e di Enna, di aggiornare il piano di razionalizzazione individuando le Società ritenute non più necessarie per il raggiungimento dei fini Istituzionali dell'Ente o prive dei requisiti richiesti dalla normativa, di approvare la **revisione straordinaria delle Partecipazioni camerali**".

La Giunta Camerale

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e s.m.i;

VISTA la Legge 23 dicembre 1993 "riordinamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura", in particolare l'art. 2, comma 4, che prevede che "per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri Soggetti pubblici e privati, ad Organismi anche associativi, ad Enti, a Consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica, a Società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico";

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 "disposizioni per la formazione annuale e pluriennale del bilancio dello Stato" (legge di stabilità 2008), in particolare l'art. 3, commi 27-29, che fa obbligo anche alle Camere di commercio di non costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e



servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e di non assumere, o mantenere direttamente Partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 “disposizioni per la formazione annuale e pluriennale del bilancio dello Stato” (legge di stabilità 2014), in particolare l’art. 1, comma 569, che ha fissato al 31 dicembre 2014 il termine per procedere agli adempimenti di cui alla legge 244/2007, art. 3, commi 27-29;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 “disposizioni per la formazione annuale e pluriennale del bilancio dello Stato” (legge di stabilità 2015), in particolare i commi dal 611 al 616, che fissano ulteriori norme per la razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche; VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica;

ESAMINATE le Partecipazioni societarie detenute dalle Camere di Commercio di Palermo e di Enna al 23 settembre 2016, come rappresentate e descritte nelle relazioni tecniche agli atti;

CONSIDERATO che le partecipazioni indirette non rivestono un ruolo strategico essendo rappresentate da quote del tutto insignificanti;

CONSIDERATO che la norma vigente prescrive l’adozione della Ricognizione straordinaria nel termine del 30 settembre p.v.;

RITENUTO pertanto necessario ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente, con riserva di ulteriori valutazioni alla luce delle eventuali modifiche normative che potrebbero intervenire sulle finalità e sulle condizioni per il mantenimento di Partecipazioni societarie da parte delle Pubbliche amministrazioni;

VISTO lo schema di Revisione straordinaria delle Partecipazioni predisposto dagli Uffici sulla scorta dei criteri-guida forniti da Unioncamere;

ANALIZZATE le Partecipazioni detenute dalle Camere di Commercio estinte di Palermo e di Enna;

RITENUTO di dover mantenere esclusivamente la partecipazioni a Società di sistema funzionali alla Camera di Commercio di Palermo ed Enna.

Senza eccezioni né rilievi da parte del collegio dei revisori;

DELIBERA

APPROVARE lo schema di Ricognizione delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Palermo ed Enna così come predisposto dagli Uffici allegato alla presente provvedimento ne forma parte integrante (allegato A);

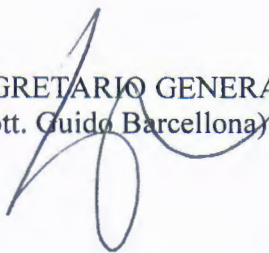
CONFERMARE le decisioni assunte dalle precedenti Amministrazioni dei vecchi Enti in ordine alla dismissione delle Società Gesap, Patto territoriale di Palermo, Società degli Interporti Siciliani, Banca Popolare sant’Angelo, Marina Villa Igiea, Retecamere Job Camere;

CONFERMARE E/O AVVIARE la dismissione delle Partecipazioni alle Società: Tecnoholding, Borsa Merci Telematica e Si Camere, Sicilia Convention bureau;

CONFERMARE temporaneamente ed in attesa delle risultanze dell’evoluzione normativa e societaria delle stesse, il mantenimento della partecipazione alle Società “in house”: Infocamere S.c.p.a.; Tecnoserviccamere S.c.p.a.; Ecocerved S.r.l. e Ic Outsourcing per i motivi di cui al piano di razionalizzazione;

DARE immediata esecuzione al presente provvedimento per consentire la più sollecita applicazione della norma.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Guido Barcellona)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Albanese)

